

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Bergamo

**Publicato su BURL n. 34 del 23.08.2023 G.U. Concorsi ed esami n. 67 del 05.09.2023**

## **SCADENZA 5 ottobre 2023**

In esecuzione della deliberazione n. 837 del 10.08.2023, adottata dal Direttore Generale di questa Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo, è indetto avviso pubblico per il conferimento del seguente incarico quinquennale

***DIRIGENTE VETERINARIO – DIRETTORE della Struttura Complessa "Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche"***

Ruolo: **Sanitario**

Profilo professionale: **Dirigente Veterinario**

Disciplina: **Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (Area C)**

Incarico dirigenziale: **Direttore Struttura Complessa**

La procedura per l'espletamento dell'avviso in argomento è disciplinata da D.L. 158/2012 convertito con modificazioni nella L. 189/2012, D.lgs. 502/1992, D.G.R. Lombardia n. X/553 del 2/8/2013, D.P.R. n. 484/97 e ss.mm.ii., e dalle disposizioni del presente bando.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici e relativa ammissione è effettuato dalla Commissione appositamente nominata.

### **DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO**

Ai sensi dell'art. 4 del d. lgs. n. 158/2012 convertito nella L. n. 189/2012 si descrive di seguito il fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire, sotto il profilo professionale oggettivo e soggettivo, corrispondente alla posizione di cui al presente avviso.

**Struttura Complessa: "SERVIZIO IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECHNICHE (AREA C)"**

### **PROFILO OGGETTIVO**

L'Unità Organizzativa Complessa Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (SIAPZ) è struttura facente capo al Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale (DV).

La Struttura Complessa "Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche" svolge funzioni di programmazione, esecuzione, gestione e verifica delle attività di Sanità Pubblica Veterinaria finalizzata a garantire la salubrità delle produzioni animali presenti sul territorio, attuando verifiche di controllo sulla sicurezza igienica nelle varie fasi della produzione primaria. Garantisce lungo la filiera produttiva un elevato livello di tutela dei consumatori, vigilando e controllando l'igiene degli allevamenti e il benessere animale, principalmente attraverso specifiche attività di controllo ufficiale.

Tutela la salute ed il benessere degli animali allevati a scopi zootecnici, provvede alla registrazione/riconoscimento di impianti per la produzione e vendita di alimenti per animali, per

attività connesse alla commercializzazione e cura di animali, ambulatori veterinari, certificazioni per prodotti destinati all'esportazione.

La Struttura Complessa "Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche" svolge una attività trasversale di collegamento tra la S.C. "Servizio Sanità Animale", preposta alla salvaguardia della sanità degli animali allevati e la S.C. "Servizio Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati, preposta al controllo della sicurezza degli alimenti in tutte le fasi della produzione, commercializzazione, per la prevenzione delle malattie da alimenti, attività che concorre all'erogazione dei LEA di competenza del DV.

La Struttura Complessa "Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche" contribuisce alla *mission* aziendale e, nello specifico, indirizza, coordina e controlla l'attività inerente:

- la produzione, trasformazione e commercializzazione del latte e dei suoi derivati;
- la raccolta, trasporto, monitoraggio, manipolazione, trasformazione ed uso o eliminazione dei sottoprodotti di origine animale;
- l'alimentazione animale anche medicata e relativi piani di campionamento;
- la distribuzione ed utilizzazione dei farmaci veterinari;
- il benessere animale negli insediamenti zootecnici e durante il loro trasporto;
- il controllo sulla sperimentazione animale e le attività inerenti la riproduzione animale;
- il controllo dello stato di salute delle popolazioni di animali selvatici e sinantropici;
- il controllo delle strutture sanitarie veterinarie;
- la vigilanza sull'esercizio della professione medico-veterinaria.

## **PROFILO SOGGETTIVO**

Il Direttore della Struttura Complessa "Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche" deve:

- ✓ Possedere documentata esperienza nell'Area della Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche, con particolare riferimento deve possedere la conoscenza della normativa di settore e della legislazione veterinaria, nazionale e regionale;
- ✓ Possedere capacità di organizzare e dirigere i collaboratori nell'intraprendere azioni efficaci per fronteggiare situazioni di emergenza sanitarie;
- ✓ Essere orientato al miglioramento dei percorsi integrati tra i Servizi del DV che compongono l'area della sicurezza alimentare;
- ✓ Possedere capacità di sviluppare processi di integrazione tra Strutture del DV, di motivare i collaboratori garantendo un adeguato livello di collaborazione interservizi e con le autorità esterne, dimostrando di saper coinvolgere nei percorsi di miglioramento collaborativo le figure interessate, anche con riferimento al tema della sicurezza alimentare;

Il Direttore deve conoscere i concetti di *Mission* e *Vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. Il Direttore, inoltre, deve:

- ✓ Possedere capacità manageriali, programmatiche ed organizzative delle risorse assegnate;
- ✓ Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della *Mission* della struttura di appartenenza e dell'Agenzia nel suo complesso;
- ✓ Conoscere il Piano di Organizzazione Aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento,
- ✓ Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e realizzazione di progettualità trasversali all'Agenzia;

- ✓ Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- ✓ Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane: deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative, deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza;
- ✓ Deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti, deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica;
- ✓ Deve soprintendere alle attività di predisposizione e gestione del debito informativo sugli esiti di controlli verso Regione;
- ✓ Soprintendere alle attività di predisposizione e gestione del debito informativo di competenza;
- ✓ Gestire e coordinare le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie assegnate nell'ambito del budget ed in relazione agli obiettivi annualmente attribuiti;
- ✓ Gestire e coordinare gruppi di lavoro e di attività in equipe, ispirandosi ad obiettivi di qualità e miglioramento continuo;
- ✓ Programmare ed organizzare managerialmente le risorse assegnate;
- ✓ Affrontare le criticità in un'ottica di problem solving.

### **REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

All'avviso possono partecipare candidati di entrambi i sessi (Legge 125/91), in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o della cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) piena e incondizionata idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'ATS di Bergamo prima dell'immissione in servizio;
- c) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere al posto coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione.

### **REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. 10.12.1997, n. 484, l'accesso all'incarico oggetto di bando è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) diploma di laurea in medicina veterinaria e abilitazione all'esercizio della professione;
- b) iscrizione al relativo Albo Professionale; è consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restante l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- c) anzianità di servizio:
  - di sette anni, di cui cinque nella disciplina a concorso o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una disciplina equipollente;
  - ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina a concorso (l'anzianità di servizio utile per l'accesso al presente avviso deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997; si richiama anche quanto disposto dal Decreto 23 marzo 2000, n. 184 circa la valutazione del servizio prestato in regime convenzionale dagli specialisti ambulatoriali convenzionati e già inquadrati nel primo livello dirigenziale ai sensi dell'art. 34 della Legge 27 dicembre 1997,

n. 449), le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità del 30/01/1998 e ss.mm.ii;

- d) curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale e un'adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del suddetto D.P.R.;
- e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, c. 1, lett. d) del più volte richiamato D.P.R. n. 484/97, come modificato dal D.Lgs. 229/99. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 2, del D.P.R. n. 484/1997 e dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, fino all'espletamento del 1° corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza il possesso dell'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. n. 484/1997, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Si precisa che il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determinerà la decadenza dall'incarico stesso;

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ovvero equivalenti ad uno dei titoli di studio italiani, ai sensi della normativa vigente in materia.

Il servizio sanitario prestato all'estero deve essere riconosciuto ai sensi della legge n. 735 del 10.7.1960 e s.m.i. dai competenti organi regionali.

La partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti d'età; tuttavia, la durata dell'incarico non potrà protrarsi oltre la data di raggiungimento del limite d'età per il collocamento a riposo, fatta salva l'applicazione della disposizione dell'art. 22 della Legge n. 183/2010.

## **ESCLUSIONE**

Non possono accedere alla presente procedura:

- **i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza** (articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114);
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dal servizio presso una Pubblica Amministrazione, ovvero che hanno cessato il rapporto con una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV, 20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'ATS si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'ammissione.

## **MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di ammissione all'avviso, redatte in carta semplice **secondo il modello allegato** devono pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, come segue:

- ✓ direttamente all'Ufficio protocollo dell'Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo - Via Gallicciolli, n. 4 - 24121 Bergamo - Piano terra - dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 13,30 alle ore 16,00 (l'ultimo giorno di scadenza del bando fino alle ore 12,00);
- ✓ a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. A tal fine fa fede il timbro postale e la data dell'ufficio postale accettante e saranno comunque ammesse solo quelle pervenute all'Ufficio protocollo entro 5 (cinque) giorni di calendario dal termine di scadenza del bando. In questo caso farà fede il timbro di protocollo dell'ATS di Bergamo,
- ✓ mediante invio (entro il termine perentorio fissato sulla Gazzetta Ufficiale) della domanda e dei relativi allegati, compresa la copia fotostatica di documento di identità personale in corso di validità, **in un unico file in formato PDF (domanda + allegati) la dimensione del messaggio PEC non deve superare i 60 MB**, tramite l'utilizzo della posta certificata (PEC) personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo mail: [protocollo@pec.ats-bg.it](mailto:protocollo@pec.ats-bg.it). **I documenti devono essere in bianco e nero escludendo qualsiasi tipo di colore compreso l'utilizzo della scala di grigi.**

Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'ATS di Bergamo, anche certificata, non saranno prese in considerazione

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) **personale**. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata di altro soggetto o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se verso PEC aziendale.

La domanda e tutta la documentazione, compreso il documento di identità personale, **devono essere allegati esclusivamente in un unico file formato PDF.**

La Circolare n. 12 del 2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica recante disposizioni in merito alla "Validità della trasmissione mediante PEC" di cui all'art. 4 del DPR 11/02/2005 n. 68, prevede che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di PEC è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di cui all'art. 6. **E' pertanto onere del candidato verificare la regolare consegna della PEC all'indirizzo di destinazione e quindi la presenza di entrambe le ricevute.**

Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati il nome e il cognome del candidato e la selezione alla quale si intende partecipare, nel caso di specie: **Avviso pubblico di selezione per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione della struttura complessa "Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche"**.

L'ATS non risponde del mancato recapito o smarrimento della domanda di ammissione imputabile a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore e declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'interessato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi di qualsiasi natura non imputabili a questa ATS.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto

Le domande di ammissione al concorso non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Protocollo o da altra Struttura di questa ATS, considerato che nel presente bando vi sono tutte le indicazioni utili affinché siano predisposte nel modo corretto.

La domanda deve essere firmata, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/00 non è richiesta l'autenticazione della firma.

La mancanza della firma, o la omessa dichiarazione nella domanda anche di un solo dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla selezione.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure concorsuali verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Agenzia e all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura concorsuale.

L'amministrazione dovrà porre in essere gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza previsti nel D.Lgs. n. 33/13 e nel D.L. n. 158/12, convertito con modificazioni nella L. 189/12, nel rispetto della normativa sulla privacy.

Nella domanda di ammissione i candidati devono indicare:

- cognome e nome;
- la propria residenza;
- la data e il luogo di nascita;
- il possesso della cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o l'appartenenza alla Unione Europea o la titolarità di altre condizioni soggettive;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali in corso;
- il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal presente avviso;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati o in corso presso pubbliche amministrazioni e i motivi di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e, comunque, l'assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa o destituzione dal pubblico impiego;
- l'indirizzo al quale devono essere fatte le comunicazioni relative all'avviso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare l'eventuale cambiamento di indirizzo all'Agenzia, che non si assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità all'indirizzo comunicato;
- l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente bando;
- il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/03).

**Alla domanda di partecipazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, pena esclusione dalla procedura**

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

- **un curriculum formativo e professionale**, redatto su carta semplice, datato e firmato, concernente le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative.

Il curriculum, formulato come dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, dovrà essere redatto secondo il modello allegato ed i suoi contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, devono far riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle attività effettuate dal candidato;

- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento. Si richiede di specificare il numero degli studenti/specializzandi verso i quali si è agito da tutor, delle tesi seguite in qualità di relatore/correlatore/tutor, delle attività didattiche personalmente svolte per Corsi di laurea o di specializzazione;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
- g) alla visibilità professionale e scientifica a livello regionale e nazionale. Da documentare dichiarando nel curriculum anche la propria partecipazione ad organi direttivi di Società Scientifiche, a tavoli tecnici regionali/ministeriali, a congressi nazionali o internazionali di Società Scientifiche.

- **Le pubblicazioni scientifiche.** Possono essere prodotte in originale o in copia corredata da dichiarazione sostitutiva di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.

È valutata la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina oggetto dell'avviso, edita su riviste italiane e straniere, caratterizzata da criteri di filtro dell'accettazione dei lavori, nonché dal suo impatto sulla comunità scientifica.

Deve essere presentato:

- un elenco cronologico delle pubblicazioni ove saranno evidenziate quelle ritenute più significative riferite all'ultimo decennio dalla data di pubblicazione del presente bando,
- un elenco separato delle pubblicazioni indicizzate;

- **Le certificazioni e i titoli ritenuti utili agli effetti della valutazione di merito:** i titoli possono essere prodotti in originale o in copia corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale o autocertificati ai sensi di legge (D.P.R. 445/2000).

- Devono essere **prodotte in originale:**

- a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, da documentarsi mediante atto rilasciato dalla Direzione Sociosanitaria dell'Azienda ove il servizio è stato prestato;
- b) la tipologia delle specifiche attività professionali effettuate dal candidato nel decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso, da documentarsi mediante atto rilasciato dal Direttore Sociosanitario dell'Azienda Sanitaria di appartenenza sulla base della attestazione del Direttore del Dipartimento o del Direttore della Struttura Complessa dell'Azienda.

Nello specifico si consideri che la normativa vigente (D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 e succ. mod.), applicabile nelle selezioni per i Direttori di Struttura Complessa, prevede la dimostrazione di una specifica attività professionale nella disciplina per cui è bandita la selezione.

Non essendo stati emanati i previsti decreti ministeriali che definiscono i livelli numerici e qualitativi minimi per tale attività, la Commissione procederà in maniera comparativa ed ispirandosi alle linee guida delle rispettive società scientifiche - ove disponibili - e comunque sempre in relazione al profilo oggettivo e soggettivo richiesto dalla struttura oggetto del bando.

**La documentazione dell'attività deve essere attestata dal direttore della struttura complessa ove opera (o ha operato) il candidato o dal direttore del Dipartimento nel caso il candidato sia direttore di struttura complessa.**

**La documentazione deve poi essere certificata dal Direttore Sanitario della struttura.**

Non sono richiesti - né opportuni - elenchi cronologici di difficile lettura e valutazione da parte della Commissione né, tantomeno, copie di verbali operatori o referti (anche per la tutela della privacy dei pazienti).

- Un **elenco**, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati;
- una **copia fotostatica di valido documento di identità**;
- ricevuta del **pagamento della tassa concorso** dell'importo di **€ 10.00 (dieci)**, non rimborsabile, a favore dell'Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo da effettuarsi, con indicazione della causale del versamento, **“Tassa di partecipazione all'avviso per la copertura SC Servizio igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche”** tramite:
  - conto corrente postale n. 10959245 intestato all'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Bergamo - ragioneria Via Galliccioli n. 4 Bergamo;  
ovvero
  - conto corrente bancario dell'Istituto Bancario Intesa San Paolo Spa  
Coordinate bancarie: IT 15C 03069 11100 100000300032

Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa, e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

Nelle autocertificazioni/certificazioni del servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali il servizio è stato prestato, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 40 comma 1 del D.P.R. 445/2000, così come modificato dall'art. 15 della Legge 183/2011, le certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni non possono essere prodotte agli organi della Pubblica Amministrazione o a privati gestori di pubblici servizi. Conseguentemente le Pubbliche Amministrazioni non possono più richiederle né accettarle.

In relazione a quanto sopra il candidato dovrà produrre, in luogo delle predette certificazioni, esclusivamente “dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di notorietà” di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Non è ammessa la produzione di titoli e documenti dopo il termine fissato per la presentazione delle domande.

### **COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO**

Ai sensi della Legge 189/2012, la Commissione è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente. E' fatta eccezione per la figura del Direttore Sanitario che non potrà essere sostituito.

Il sorteggio dei componenti della Commissione relativa al presente avviso avrà luogo presso l'Area Risorse Umane alle ore 11,00 del giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Qualora detto giorno sia sabato o festivo, la data del sorteggio è spostata al primo giorno successivo non festivo, nella medesima sede.



In caso di indisponibilità di Commissari sorteggiati, la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni lunedì successivo con le stesse modalità sopra indicate e con pubblicizzazione sul sito internet aziendale.

La Commissione, nella composizione risultante dal sorteggio, sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale che contestualmente individuerà anche un funzionario amministrativo dell'Azienda che parteciperà ai lavori della Commissione stessa con funzioni di segretario.

### **CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI**

La data e la sede del colloquio saranno rese note ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'Agenzia [www.ats-bg.it](http://www.ats-bg.it) nella sezione dedicata "Lavora con noi" con un preavviso minimo di almeno 15 giorni prima della data fissata per l'espletamento del colloquio stesso.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli aspiranti.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento di identità personale, in corso di validità, pena esclusione.

La Commissione, ricevuto dall'Agenzia, all'atto del suo insediamento, il profilo professionale del dirigente da incaricare, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, nell'ambito della quale il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

In conformità a quanto previsto dalle Linee di indirizzo regionali di cui alla D.G.R. n. X/553 del 2.8.2013, la Commissione dispone complessivamente di punti 100, di cui:

- a) valutazione curriculum: max 40 punti;
- b) valutazione colloquio: max 60 punti. L'idoneità nel colloquio si consegue con il minimo di punti 40/60.

La Commissione definirà prima dell'inizio dei colloqui i criteri di attribuzione dei punteggi, che saranno riportati nel verbale dei lavori.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere, e della conoscenza delle disposizioni normative vigenti relative alla prevenzione della corruzione (Legge n. 190/2012 – D.P.R. 62/2013 e Codice disciplinare dell'Agenzia).

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

**PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET DELL'AGENZIA** ([www.ats-bg.it](http://www.ats-bg.it) nella sezione dedicata "lavora con noi") ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 502/92 e s.m.i.:

- la definizione del fabbisogno sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- la composizione della Commissione di valutazione;
- i curricula dei candidati presenti al colloquio;
- la relazione della Commissione di valutazione;

- l'analitica motivazione del Direttore Generale nell'ipotesi di scelta non basata sul punteggio;
- l'atto di nomina.

### **CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito di una rosa di tre candidati idonei selezionati dall'apposita Commissione di valutazione, sulla base del miglior punteggio attribuito. Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione, ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta le cui motivazioni devono essere pubblicate sul sito aziendale sopra citato.

L'assegnatario dell'incarico stipulerà con l'Agenzia il contratto individuale di lavoro e sarà tenuto all'osservanza dell'orario settimanale previsto per i dirigenti a tempo pieno. Allo stesso sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti responsabili di struttura complessa.

L'incarico comporta per l'assegnatario l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'Agenzia, fatti salvi i casi debitamente autorizzati dalla stessa e/o previsti dalla legge.

L'incarico è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente o in convenzione con altre strutture pubbliche o private.

Il candidato a cui sarà conferito l'incarico dovrà produrre entro il termine di trenta giorni dalla richiesta dell'Agenzia le autocertificazioni comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico.

Dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di nomina salvo caso di giustificato impedimento sul quale esprimerà il suo insindacabile giudizio l'Agenzia.

Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il dirigente cui sarà conferito l'incarico, qualora non ne sia già in possesso, dovrà conseguire l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5 – comma 1 – lettera d) del DPR n. 484/97 nel primo corso utile entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del corso, che sarà attivato dalla Regione Lombardia, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Il dirigente di Struttura Complessa è sottoposto alle valutazioni previste dalle disposizioni contrattuali vigenti. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il conferimento o la conferma dell'incarico, ai sensi dell'art. 15 - comma 5 - del D.Lgs. 502/92 e s.m.i..

L'incarico è revocato in caso di: - inosservanza delle direttive impartite dal Direttore Generale; - mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; - responsabilità grave e reiterata e in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei CC.CC.NN.LL. vigenti.

### **INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DEL REGOLAMENTO 679/2016/UE**

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, particolari e/o giudiziari) comunicati all'ATS di Bergamo, Via Gallicciolli n. 4, 24121 Bergamo (tel. 035.385111 fax 035.385245 mail: [protocollo@pec.ats-bg.it](mailto:protocollo@pec.ats-bg.it), [protocollo.generale@ats-bg.it](mailto:protocollo.generale@ats-bg.it), [www.ats-bg.it](http://www.ats-bg.it)) saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali 679/2016 dell'Unione Europea.

Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatico-digitali.

Il Titolare dei dati personali è l'Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo (ATS).

L'interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15,16,17,18,20,21 e 22 del Regolamento UE 679/2016.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 è reperibile presso l'Agenzia di Tutela della Salute e consultabile sul sito web all'indirizzo: [www.ats-bg.it](http://www.ats-bg.it).

**Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)** (art. 13, paragrafo 1, lett. b) del Reg. 2016/679)

Attualmente il Responsabile della Protezione dei Dati (comunemente indicato anche come “RPD” o “DPO”) designato dall'ATS è: LTA srl di Roma, e-mail: [rpdp@ats-bg.it](mailto:rpdp@ats-bg.it) oppure, per comunicazioni che necessitano della posta elettronica certificata – pec, [protocollo@pec.ats-bg.it](mailto:protocollo@pec.ats-bg.it) (solo da caselle PEC)

## **DISPOSIZIONI VARIE**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso in materia di regolamentazione dell'incarico si rinvia a quanto stabilito in materia dalle disposizioni normative, contrattuali e regolamentari aziendali vigenti.

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega) una volta decorsi i termini di oppugnabilità del provvedimento di conferimento dell'incarico, e comunque non oltre 180 giorni dalla data di adozione del provvedimento stesso; trascorso tale termine l'Amministrazione non procederà alla conservazione dei documenti non richiesti dai concorrenti non nominati. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per l'aspirante non presentatosi al colloquio, ovvero per chi prima dell'inizio del colloquio dichiara in carta semplice di rinunciare alla partecipazione al presente avviso.

**L'ATS si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.**

Relativamente alla presente procedura, l'Agenzia intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse recedere o decadere, conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

**Il termine massimo di conclusione della procedura è stabilito in sei mesi a decorrere dalla data del colloquio, in analogia con quanto previsto dall'art. 10 del DPR 483/1997. Tale termine potrà essere elevato in presenza di ragioni oggettive. In tal caso se ne darà comunicazione agli interessati mediante comunicazione sul sito internet aziendale.**

**La procedura si intende conclusa con atto formale adottato dal Direttore Generale.**

Per eventuali chiarimenti, gli aspiranti potranno rivolgersi alla Struttura Complessa Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane - Stato Giuridico/Concorsi - Via F. Gallicciolli, n. 4 - 24121 Bergamo - tel. 035/385156 nei seguenti orari:

- dalle ore 11.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.00 dal lunedì al giovedì
- dalle ore 11.00 alle ore 12.00 il venerdì.

Bergamo, 6 settembre 2023

IL DIRETTORE GENERALE  
f.to dott. Massimo Giupponi

Responsabile del procedimento: dr.ssa Laura Maccagni  
Referente istruttore. Sciarrone Emilia